



RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ - COSENZA

Rete interambito territoriale di ricerca e sperimentazione educativa e didattica

REPUBBLICA ITALIANA

Scuola capofila IIS ITE "Cosentino" - IPAA "Todaro", Via L. Repaci, 87036 Rende (CS)
Tel.: 0984.466540 - Fax: 0984.462384 - Email: csis07400x@istruzione.it

1

CONVEGNO REGIONALE LA GOVERNANCE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

NOTA

**I TEMI DEGLI INTERVENTI SONO IN FASE DI RIDEFINIZIONE
E PERTANTO SOGGETTI AD AGGIORNAMENTI E RIMODULAZIONE**

Il Convegno è articolato in incontri in presenza e in videoconferenza

A	La visione e leadership nel governo della scuola: sistema interattivo complesso, ambiente professionale per la creatività e per la ricerca, con margini di autonomia delle strutture organizzative e degli attori	Le frontiere dei nuovi contesti per la governance. Il Dirigente Scolastico inclusivo
		La leadership diffusa e i gruppi di lavoro
		Un management pedagogico e educativo per una scuola inclusiva
		Creatività, innovazione e autonomia scolastica
		Accorpamenti e reggenze sono compatibili con la scuola come comunità educante
		Organizzazione della didattica inclusiva: flessibilità e autonomia scolastica
B	Il contesto lavorativo, professionale, progettuale, relazionale comunicativo	Il lavoro di gruppo per l'inclusione a scuola
		Ambienti e contesti inclusivi a scuola
		La mediazione a scuola
		Relazione e comunicazione: come accogliere e includere la diversità e il conflitto
		La Formazione in itinere dei docenti e la creazione di strutture universitarie e protocolli d'intesa: co-teaching, verifiche attive, ricerca e innovazione
		Il valore della ricerca-formazione nel miglioramento della qualità dell'inclusione
C	Ambienti e risorse strumentali e logistiche: atteggiamenti e interventi nell'ottica dello Universal Design	La formazione continua del personale scolastico: Dirigenza, Figure di sistema, Docenti, Genitori
		Ambienti e tecnologie nella scuola inclusiva
		La scelta degli ausili e sussidi per le disabilità a scuola
		Tecnologie inclusive nel lavoro di gruppo e di rete
		I servizi web per l'inclusione: dai siti personali ad un portale nazionale
		Un sito scolastico accessibile e usabile
D	La rete dei referenti istituzionali e territoriali: servizi e progettualità	Autismo e applicazioni tecnologiche
		L'ecosistema educativo
		L'Ente Locale: servizi tra diritti e doveri (trasporto, assistenza, ...)
E	La documentazione educativa scolastica: PEI, PDP, PAI, Progetto di vita,	CTS, SPA, Associazioni, ...
		La documentazione educativa per l'inclusione scolastica: PEI, PDP
F	Normativa e contenzioso	Il Progetto di vita
		Le controversie legali: come prevenirle e come risolverle
G	Gli attori dell'inclusione: alunno, scuola, famiglia, referenti istituzionali. Focus sull'alunno	Assistenza di base e per l'autonomia e la comunicazione: diritti e doveri
		Valutazione formativa inclusiva
		Il ruolo dei compagni di scuola nella qualità dell'inclusione
H	L'autovalutazione	Obiettivi e azioni per migliorare, alla luce dell'Index, la qualità dell'inclusione: RAV,

dell'inclusività	Piano di Miglioramento, PTOF, PAI
	Monitoraggio e autovalutazione del sistema scolastico inclusivo: Osservatorio MIM, GLIR, CTS, Scuole Polo per l'Inclusione
	L'autovalutazione della qualità dell'inclusione a scuola

1. Destinatari

- Prioritariamente: Responsabili della direzione, organizzazione e gestione delle scuole, statali e paritarie, della provincia di Cosenza e della regione Calabria: Dirigenti Scolastici e Collaboratori, Referenti / Coordinatori / Funzioni Strumentali / Gruppi di lavoro per l'inclusione.
- Rappresentanti di AA.SS., EE.LL., Università, Associazioni e Operatori del settore
- Personale Docente e ATA
- Operatori CTS/CTI nazionali aderenti alla Rete CTS Italia
- Operatori Scuole Polo per l'Inclusione nazionali

2. Calendario

- a. Sessioni in presenza, trasmesse anche in videoconferenza:
 - Venerdì 19 gennaio 2024: ore 09:00 - 13.00 e 14:30 - 18:30
 - Sabato 20 gennaio 2024: ore 09:00 - 13:00
- b. Sessioni in videoconferenza:
Tre o quattro sessioni, di cui la prima il 30 gennaio 2024, e le altre 2 o 3 dopo il 15 febbraio 2024 in date da definirsi. Ogni sessione ha la durata di 2 ore ciascuna, in orario 17:00 - 19:00.

CORSI / PERCORSI DI FORMAZIONE

NOTA

LE SEGUENTI SCHEDE ILLUSTRATIVE DEGLI INTERVENTI SONO ORIENTATIVE E PERTANTO SOGGETTE AD AGGIORNAMENTI E RIMODULAZIONE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE

2	Transizioni evolutive: continuità tra ordini diversi di scuola
<p>Riflettere sull'importanza della continuità nella relazione educativa tra insegnanti della scuola primaria e insegnanti della scuola secondaria di primo grado e sulla alleanza educativa tra insegnanti e famiglie degli alunni delle classi di passaggio tra la scuola primaria e secondaria di primo grado.</p> <p>Insegnanti e genitori insieme affrontano i passaggi evolutivi degli alunni e delle loro famiglie, tenendo conto della dimensione emotiva, affettiva e di apprendimento nei passaggi evolutivi degli alunni tra ordini di scuole.</p> <p>Verrà affrontato anche il tema legato al rapporto scuola-territorio, in particolare verrà ritagliato uno spazio di confronto tra scuola e servizio sociale. La scuola tra i vari gradi di problematicità si trova ad affrontare situazioni complesse dal punto di vista sociale e il rapporto con i Servizi Sociali del territorio è prezioso e fondato sulla collaborazione e l'incontro. L'idea è di riflettere insieme agli insegnanti sull'opportunità di trovare spazi di parola con i Servizi Sociali prima ancora di arrivare alle segnalazioni di casi e quindi attivarsi sull'emergenza; poter costruire insieme degli spazi di confronto in cui parlare delle situazioni difficili e insieme trovare una modalità di intervento adeguata. Nello stesso tempo dare l'opportunità agli operatori dei servizi sociali di incontrare la comunità scolastica in un dialogo aperto.</p> <p>FASI: Il Progetto è articolato in 2 fasi:</p> <p><u>Fase 1 - su piattaforma digitale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipanti: max 20/25 per gruppo - Durata: 5h - Legenda: I: Insegnanti • GRUPPO Insegnanti della Classe V^a SP - Incontro con gli Insegnanti della Classe V^a della Scuola Primaria. Tema: La memoria collettiva e la relazione con la futura scuola. (Quali sono le vostre problematiche in relazione agli alunni e alle famiglie? Che domanda vorreste fare ai 	

colleghi della Classe I^a della Scuola Sec. di 1° Gr.? Che proposte per un lavoro condiviso di accompagnamento alla Scuola Secondaria? Esperienze e aspettative).

Durata: 2.30h

- GRUPPO Insegnanti della Classe I^a SSPG - Incontro con gli Insegnanti della Classe I^a della Scuola Secondaria di 1° Gr.

Tema: La memoria collettiva, rafforzare l'identità e costruire il nuovo gruppo

(Quali sono le vostre problematiche in relazione agli alunni e alle famiglie? Che domanda vorreste fare ai colleghi della Classe V^a della Scuola Primaria? Che proposte per un lavoro condiviso di accoglienza alla Scuola Secondaria? Esperienze e aspettative)

Durata: 2.30h

Fase 2 - su piattaforma digitale o in presenza

- Partecipanti: 40/50 max per gruppo
- Durata del modulo: 3h
- GRUPPO Insegnanti della Classe I^a SSPG + Insegnanti della Classe V^a SP
Incontro di riflessione formativa sulla continuità della relazione tra insegnanti della Classe V^a della Scuola Primaria e insegnanti della Classe I^a della Scuola Secondaria di 1° Gr.
Tema: confrontarsi sulle proposte di lavori condivisi di accompagnamento e accoglienza degli alunni e delle loro famiglie. Ricostruire la memoria collettiva. Rafforzare l'identità per costruire nuove relazioni

Struttura

Unità Formativa di 25h, di cui 8h di lezioni interattive e laboratoriali, e 17h di attività in e-learning e pratica

Riflessioni

Questa tipologia di proposta permette di affrontare tematiche più in profondità, attivando un dialogo reale con gli insegnanti e i genitori e tra insegnanti e genitori. Il Progetto propone di sperimentare il dialogo, l'apertura al confronto e la collaborazione tra i partecipanti, per promuovere una scuola aperta che dialoga, importante come presidio educativo del territorio. Se questa sperimentazione in piccoli gruppi, che ha come focus la continuità tra ordini di scuole, funziona, la si potrebbe riproporre il successivo anno per gruppi più ampi o anche per la continuità tra Scuola Secondaria di 1° Gr. e la Scuola Secondaria di 2° Gr. Bisogna capire cosa questa sperimentazione produce e se ci sono riscontri positivi da parte delle persone coinvolte; poi progettare una continuità. Si possono così affrontare tematiche delicate e importanti, attraverso azioni concrete e dirette, e con i tempi utili e necessari.

Modalità

A distanza su piattaforme di videoconferencing (Google Meet) e di e-learning (Moodle) e/o in presenza presso la sede dell'IIS "Cosentino-Todaro" di Rende

Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza min all'80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne on line

Crediti formativi: n. 1

3	Problematiche comportamentali in classe La complessità della classe: sfide inclusive, relazionali, emozionali e sociali	
Struttura	<ul style="list-style-type: none"> - 4 moduli da 8 ore ciascuno (4 relatori) - Percorso annuale con seminario finale dove i corsisti avranno modo di presentare i propri elaborati 	
Programma	Primo modulo: Approccio positivo per una identità positiva. a. Sviluppo delle risorse positive: il modello delle 5 C (Lerner) b. Apprendimento sociale ed emozionale: il modello CASEL	

	<p>c. Dimensioni della consapevolezza di sé e della gestione di sé</p> <p>Secondo modulo: Identità e genere: studenti e studentesse, famiglie, genitori, stereotipi di genere, pregiudizi e stereotipi sugli orientamenti sessuali (quadro di riferimento all'interno del quale si esplicitano altre identità).</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Pregiudizio come meccanismo cognitivo e sociale, con effetti importanti nell'ambiente scolastico e quindi sui percorsi educativi. b. Proposte di azioni positive sul piano educativo c. Non solo didattica: regolamenti scolastici e PTOF: le carte di ...quali valori? <p>Terzo modulo: Approccio positivo per una identità positiva.</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Apprendimento sociale ed emozionale: lo sviluppo dell'identità sociale b. Sviluppo delle risorse positive: la prospettiva temporale e i sistemi di influenze sociali e professionali c. Dimensioni della consapevolezza sociale, della gestione delle relazioni e della presa di decisione responsabile <p>Quarto modulo: L'inclusione: non solo "emergenza".</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Approcci partecipativi come cornice teorica per una didattica per tutte e per tutti mirata alla costruzione dell'identità del professionista riflessivo. b. La discriminazione agisce contro qualcuno, ma colpisce tutti: gli effetti perversi e certi di un ambiente educativo non inclusivo
--	--

4	L'inclusione degli alunni migranti e stranieri: aspetti socio-psicologici, culturali, educativi, formativi e didattici
<ul style="list-style-type: none"> - Modulo 1: 2h. - Aspetti psico-sociali, culturali, educativi - Modulo 2: 12/15h - La personalizzazione dei percorsi formativi <p><u>Finalità</u> Condividere con i docenti della rete una serie di buone pratiche e di modelli operativi per costruire una "cultura" scolastica comune in merito all'inserimento di alunni con background migratorio; stimolare un atteggiamento di ricerca e di cooperazione tra i partecipanti; fornire strumenti per l'osservazione dei processi di insegnamento e apprendimento delle lingue seconde; creare competenze metodologiche trasferibili a diversi ambiti disciplinari; fare una ricognizione collettiva dei bisogni d'intervento negli specifici contesti d'istituto.</p> <p><u>Obiettivi</u> Fornire una base teorica e pratica di glottodidattica dell'italiano L2; esplorare le modalità di osservazione delle competenze in italiano e nelle lingue di scolarizzazione; creare delle procedure condivise per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri; integrare documenti e risorse di riferimento per la gestione delle classi ad abilità differenziate.</p> <p><u>Tempi</u> 7 sessioni in videoconferenza della durata di 2 ore ciascuna.</p> <p><u>Contenuti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Una scuola organizzata: i passi per una scuola equa Accoglienza e inclusione degli alunni con background migratorio. Le fasi essenziali per una buona gestione del processo di inclusione: rilevazione dei bisogni linguistici e di apprendimento; rielaborazione dei programmi disciplinari; stesura dei percorsi personalizzati; scelte didattiche coerenti; valutazione e monitoraggio in itinere. - I fondamentali di un laboratorio di italiano L2 Organizzare un laboratorio di italiano L2. Tipi di laboratorio. La ricerca sulle lingue seconde (SLA) e le scelte pedagogiche e didattiche degli insegnanti come facilitatori linguistici. - La competenza comunicativo-linguistica e le competenze trasversali Chi sono gli alunni "stranieri"? Che cosa significa essere bilingue o plurilingue? Principi teorici alla base dell'insegnamento/apprendimento delle lingue seconde o terze, alla luce della linguistica, della psicolinguistica e delle neuroscienze. - Gli approcci glottodidattici nel gruppo plurilingue Gli ingredienti per sostenere l'acquisizione di una lingua. Il concetto di Interlingua e gli approcci glottodidattici che fanno leva sui meccanismi spontanei e universali dell'apprendimento linguistico. - Studiare in italiano L2 	

Relazione tra conoscenza della lingua e successo scolastico. Il passaggio da una competenza di base dell'italiano a una competenza sufficiente per lo studio disciplinare. Le difficoltà dal punto di vista dello studente e le risorse a disposizione dell'insegnante, facendo una distinzione tra le diverse abilità.

- Il gioco come risorsa nella glottodidattica"

Il gioco nella didattica o la didattica in gioco? Le potenzialità della creazione e dell'utilizzo di giochi, attività ludiche e attività ludiformi. Piacere, motivazione e ri-creazione sono gli ingredienti fondamentali che trasformano un compito scolastico in un'attività co-partecipata e l'ansia da prestazione in un momento di condivisione.

- Un' i.d.e.a per tutti" (in presenza?)

L'ideale è incontrarci, incrociarci, mescolarci... questo il senso della Transculturalità. Quest'ultimo incontro è pensato per essere fatto in presenza e portare fuori un po' della propria alterità, condividerla, donarla agli altri, ciascuno con le proprie competenze e strategie. Un gioco a sigillo del percorso fatto insieme, ritrovandovi tutte le buone pratiche e i principi della didattica transculturale (I.D.E.A <https://www.glottonaute.it/materiali/i-d-e-a-per-una-didattica-inclusiva/>)

La lingua è dentro di te. Tu sei tra le sue braccia. (Mario Luzi)

5

- **Psicomotricità: corpo e movimento per una didattica inclusiva (Modulo 1)**
- **Grafomotricità: dalla grafomotricità alla rieducazione alla scrittura (Modulo 2)**

• **Psicomotricità: corpo e movimento per una didattica inclusiva (Modulo 1)**

Abstract:

Il corpo, soprattutto se in movimento, rappresenta sin dalla prima infanzia il **presupposto essenziale dell'esperienza**, poiché grazie a esso il bambino percepisce e interagisce con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda, riuscendo così a dare un significato a tutto il suo vissuto. Strumento quindi di conoscenza e apprendimento con una ricaduta positiva sulla costruzione della propria identità e sullo sviluppo socio-emotivo. Inoltre, il corpo e il movimento assolvono a una funzione di primaria rilevanza perché contribuiscono a rispondere al bisogno comunicativo dell'uomo, esprimibile attraverso un linguaggio verbale ma anche non verbale, rappresentando, spesso, il mezzo di comunicazione privilegiato dai soggetti con difficoltà.

Da qui la necessità, a scuola, di dare la giusta importanza al movimento, in tutte le sue forme, come vera e propria strategia di insegnamento/apprendimento e di inclusione.

1) Scuola dell'Infanzia e Primaria

- a) Lo sviluppo psicomotorio e la costruzione dello schema corporeo dai 3 ai 7 anni (Modulo teorico-pratico di 5 ore)
- b) L'attività ludico-motoria e le disabilità sensoriali, psicomotorie e motorie (Modulo teorico-pratico di 5 ore)
- c) Il gioco corporeo e motorio nelle disabilità del neurosviluppo e relazionali. (5 ore)
- d) Il gioco come strategia di autoregolazione (Modulo teorico-pratico di 5 ore)

2) Scuola Secondaria di 1 e 2 grado

- a) L'Educazione Fisica e Sportiva adattata: sviluppo delle abilità motorie e sportive nel giovane con disabilità. (Modulo teorico-pratico di 5 ore)

3) Scuola dell'Infanzia e Primaria

Le abilità di scrittura e grafomotorie

• **Grafomotricità: dalla grafomotricità alla rieducazione alla scrittura (Modulo 2)**

Finalità e obiettivi

Nella società attuale, caratterizzata dall'uso delle tecnologie, la scrittura a mano viene sempre più considerata retaggio del passato e strumento poco funzionale ad un mondo che viaggia a velocità elevata. In questo modulo si vuole riflettere sul valore irrinunciabile di tale competenza, sia perché rappresentativo della personalità dello scrivente sia perché favorisce il suo sviluppo cognitivo e culturale.

Inoltre, sono illustrate le modalità più efficaci di avvicinamento alla scrittura manuale, mirando al benessere psico-fisico del bambino e salvaguardando sempre la sua motivazione ad imparare.

Per quel che riguarda la presenza dei disturbi specifici dell'apprendimento, oggi molto diffusi fra i bambini in età scolare, sono focalizzate le problematiche inerenti alla disgrafia; nello specifico, sono richiamate le strategie necessarie a prevenirla.

Metodologia di lavoro: 20 ore di lezione, on line o in presenza, in cui si affronteranno le tematiche del corso con il supporto di slide e il coinvolgimento del gruppo

Programma

Modulo 1: Scrittura manuale e cervello, Scrittura manuale e tastiera, Dallo scarabocchio alla scrittura.

Modulo 2: I prerequisiti, La presa funzionale, Gli strumenti grafici, La ginnastica delle dita.

Modulo 3: Quadro generale sui DSA, Che cos'è la disgrafia?, I campanelli di allarme, La presentazione di un caso.

Modulo 4: La rieducazione della scrittura, Postura, impugnatura e visione, Tecniche preparatorie o di rilassamento, Esercizi di pittografia

6

Il lavoro di gruppo per l'inclusione a scuola

- Le premesse pedagogiche
- Il lavoro di gruppo come metodologia inclusiva
- Emozioni e dinamiche dei gruppi nella scuola
- Il sostegno al lavoro di gruppo per l'inclusione
- Il lavoro di gruppo nelle reti istituzionali e inter-istituzionali per l'inclusione
- Il lavoro di gruppo per l'inclusione nelle proposte di autovalutazione di sistema

7

DSA: il riconoscimento precoce del disturbo

DSA: conoscere per intervenire

Durata del corso: 20 h (8 moduli x 2,5h ciascuno), FAD

MODULO 1

Introduzione su BES (ottica bio-psico-sociale, caratteristiche degli alunni e riferimenti normativi specifici) e focus sul continuum di azioni educativo- didattiche da segregazione a UDL (Universal Design for Learning).

Differenza tra difficoltà e disturbo specifico di apprendimento (DSA), caratteristiche dei DSA e relazione con gli altri disturbi del neurosviluppo.

Quanti e quali sono i DSA? Tassonomia, cenni ai criteri diagnostici (differenza ICD-11, DSM V) e alle indicazioni per la didattica della Linea Guida ISS-2022.

ESERCITAZIONE: ripasso tramite domande a scelta multipla.

MODULO 2

Principi base per la lettura delle relazioni cliniche, criteri per l'invio ai servizi (iter da seguire, modulistica, comunicazione alla famiglia, relazione con servizio territoriale pubblico\privato), dinamiche interne al CdC per la gestione "dei casi difficili".

ESERCITAZIONE: analisi di caso su esempio di relazione (fornito dal relatore opportunamente anonimizzato) al fine di ricostruire il profilo di funzionamento.

MODULO 3

Prerequisiti apprendimento e individuazione di cosa è difficoltà per una specifica area, osservare per intervenire adeguatamente, costruzione\utilizzo di schede osservative per la prevenzione precoce del rischio (primo biennio primaria) o per l'intervento di potenziamento delle difficoltà (verranno fornite delle indicazioni specifiche anche relative alla possibilità di utilizzare software oltre ai riferimenti cartacei).

ESERCITAZIONE: riconoscimento e classificazione esercizi per abilità che si vuole potenziare.

MODULO 4

Dal profilo di funzionamento alla costruzione di un metodo di studio. Stili di apprendimento e stili di insegnamento. Differenza tra abilitazione, compensazione e dispensa. Strumenti compensativi, misure dispensative e criteri per redigere il PDP.

ESERCITAZIONE: compilazione, scoring e commento al questionario SCOPRI IL TUO STILE DI INSEGNAMENTO.

MODULO 5

Materiale didattico e di verifica-valutazione inclusivo: laboratorio per la costruzione di proposte didattiche e verifiche maggiormente accessibili (sulla base delle indicazioni dell'UDL) e discussione sui criteri di valutazione.

ESERCITAZIONE: modifica secondo i criteri per l'accessibilità di parti di unità di apprendimento o libro di testo o materiale di verifica fornito dal relatore

MODULO 6

Difficoltà di apprendimento e disturbi internalizzanti. Quanto gli apprendimenti sono influenzati dalle emozioni?

Cosa si intende per didattica metacognitiva?

ESERCITAZIONE: visione di un video e lettura di materiale bibliografico.

MODULO 7

Apprendimento e altre funzioni cognitive: quali legami con attenzione, memoria e funzioni esecutive? (essenziali di neuroscienze per indicazioni didattico - operative).

ESERCITAZIONE: ripasso tramite domande a scelta multipla.

MODULO 8

Alunni con difficoltà scolastiche e alleanza con la famiglia al fine di supportare un progetto di intervento di rete.

Quando le difficoltà\disturbo di apprendimento sono associate a difficoltà comportamentali e a condotte aggressive (bullismo e cyberbullismo).

ESERCITAZIONE: analisi di caso e dettaglio delle azioni di intervento

8

LIS – Lingua dei Segni Italiana – Livello base

- In programmazione
- 50h
- Il Livello Base non è l'equivalente del Primo Livello la cui durata è pari a 120h con rilascio di certificazione ENS

a. **Struttura**

Unità Formativa di 30 ore, articolata in 14h di lezioni interattive, 8h di esercitazioni, laboratorio e restituzione a scuola, 8h di approfondimento, studio e condivisione in e-learning.

b. **Modalità**

Attività su piattaforme di videoconferencing e di e-learning.

All'occorrenza si potrà avere una sessione in presenza presso l'IIS "Cosentino - Todaro" di Rende, Scuola Capofila

c. **Contenuti**

- Introduzione e panoramica sull'Intelligenza Artificiale: dai Sistemi Esperti, al Machine Learning, al Deep Learning.
- Alla scoperta del chatbot ed esempi concreti su come utilizzarlo in classe.
- Etica dell'AI e implicazioni educative.
- Il laboratorio di Roy Batty: le più performanti App Web, gratuite, di Intelligenza Artificiale per la creazione di contenuti utili in ogni contesto scolastico: immagini, testi, audio e video.
- Alla scoperta delle piattaforme didattiche che integrano il supporto IA

d. **Attestati di partecipazione e crediti formativi**

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza min all'80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne online

Crediti formativi: n. 1

Struttura:

Serie di brevi interventi (della durata da 4 a 12h) su specifici applicativi sw: Suite Easy Dida, So.Di.Linux, ...

Modalità: in presenza (sede: IIS "Cosentino-Todaro" di Rende) e/o a distanza

Contenuti

N	ARGOMENTO	ORE
1	SoDiLinux installazione e conoscenza del sistema operativo	12
2	Applicativi compensativi AraWord, Enable Viacam, lettore vocale	6
3	Open Board	4
4	Libre Office	10
5	Creare video: Simple Screen Recorder, VLC	4
6	GIMP, PosteRazor	3
7	Google Suite: documenti, fogli, presentazioni, moduli, drive, meet	4
8	Easy Dida	15
9	Socrative	4
10	Piattaforma risorse didattiche. Educolor, QR Code Generator	6
11	Canva	4
12	LearningApps	4
13	Book Creator	4
14	ThingLink	4
15	Edpuzzle	4
16	PanQuizz	4

Supporto: piattaforme di videoconferencing (Google Meet) e di e-learning (Moodle)

Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza min all'80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne on line

Crediti formativi: n. 1 per ogni intervento della durata min. di 12 ore di lezione

11

Tiflopedagogia – Il linguaggio Braille – Sussidi tecnologici per la disabilità visiva

MODULO 1: TIFLOPEDAGOGIA E DIDATTICA DEL BRAILLE

Relatore: Vincenzo Bizzi

1	12h	Attività in presenza	<p><u>Tiflopedagogia</u> Analisi dei dati statistici del fenomeno della minorazione visiva. Analisi delle principali componenti del sistema senso-percettivo-visivo (in relazione alla redazione e all'utilizzazione della Diagnosi Funzionale). Disabilità visiva e apprendimento, in funzione di due variabili: l'età di insorgenza della minorazione e l'entità dell'eventuale residuo visivo. L'alunno ipovedente: considerazioni sul rapporto tra residuo visivo e condizioni di apprendimento. Criteri per la scelta dei sussidi e per l'ingrandimento dei testi. L'alunno con disabilità visiva e altre minorazioni. Cecità e conoscenza: rappresentazione e immaginazione in condizione di cecità (dall'approccio sincretico-globale, all'analisi e alla sintesi). Analisi delle più frequenti risposte dell'ambiente educativo alla minorazione: la reciprocazione del limite, l'appropriazione mimetica della funzione visiva, il potenziamento compensativo. Presentazione dei principali sussidi didattici speciali per ciechi e ipovedenti. Presentazione del sistema logico della segnografia Braille. Indicazioni circa le principali istituzioni ed agenzie di riferimento nel processo di integrazione e inclusione educativa degli alunni con disabilità visiva.</p>
2	12h	Attività in presenza	<p>Il sistema segnografico Braille. Prerequisiti, principi metodologici, sequenze didattiche e strumenti specifici per l'insegnamento ad alunni non vedenti (dall'educazione della mano al pensiero simbolico, dal mosaico logico al computer). Storia e valore della ideazione del Braille. Indicazioni metodologiche e sequenze didattiche per l'insegnamento del Braille. Conoscenza ed uso dei sussidi e degli strumenti per la letto-scrittura Braille e per l'ipovisione. Aspetti sociologici e storico-culturali del Braille.</p>
1 & 2	12h	Attività su piattaforma di e-learning	Attività di approfondimento, condivisione; esercitazioni, verifica e valutazione

MODULO 2: IL LINGUAGGIO BRAILLE

Durata delle lezioni: 30h

Aspetti generali della minorazione visiva - Struttura ed unicità del codice di letto-scrittura Braille a 6 punti - Propedeutica del Braille e didattica del Braille - Aspetti della percezione tattile - Prerequisiti del Braille - Strumenti e tecniche per la scrittura e lettura Braille - Trascrizione da Braille a nero, da nero a Braille, da Braille a Braille - Gli strumenti per la scrittura e la lettura del Braille: tavoletta Braille, dattilobraille, stampante Braille, barra Braille

MODULO 3: TECNOLOGIE ASSISTIVE E SUSSIDI TIFLODIDATTICI

Durata delle lezioni: 12 ore
 Modalità: in videoconferenza

12	Servizi ATA di inclusione per gli alunni con disabilità: normativa: diritti e doveri - aspetti educativi, relazionali, psicologici - assistenza di base: igiene, movimentazione, alimentazione, assunzione farmaci - primo soccorso	
Programma	<p>Durata del corso: 40 ore</p> <p>Modulo A: Aspetti psicologici e relazionali - Durata: 16h</p> <p>La disabilità: la nuova concezione di disabilità e il cambio di paradigma (ICF-CY). L'inclusione scolastica e la convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità. Il progetto di vita per l'alunno con disabilità. Il PEI, il ruolo dei diversi attori e in particolare dei collaboratori scolastici: definizione, funzioni, attività, compiti. Nozioni di psicologia dell'età evolutiva, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria. La diversità di genere in età adolescenziale. Nozioni di psicopatologia generale e modalità di approccio al disabile: come rapportarsi nei diversi casi di disabilità in età adolescenziale. La relazionalità positiva nel rapporto di cura: benessere, attenzione, strategie di cura. Metodologia e sistemi di relazione inter-istituzionali e procedurali. Collaborazione con le famiglie con adolescenti disabili. Il ruolo dell'assistente: funzioni, attività, compiti</p> <p>Modulo B: Normativa: diritti e doveri - Durata: 8h</p> <p>La legislazione socio-assistenziale per disabili. Le modifiche apportate in materia dai Decreti legislativi del 2017. D.Lgs 66/2017. MIUR: Nota 3390 del 30/11/01. Legge 107/2015, art.1, comma 124. CNL-Scuola e personale ATA: diritti e doveri. CCNL -Scuola 2006-2009, art. 47. Presentazione di casi pratici e giurisprudenza. Nozioni relative ai sistemi di organizzazione delle scuole e del territorio per il benessere e l'inclusione scolastica dell'alunno, in relazione all'autonomia corporea, al movimento, alla relazione. Il ruolo dell'assistente: funzioni, attività, compiti.</p> <p>Modulo C, Unità Didattica: 1 - Durata: 4h</p> <p>Disabilità obiettivo: motoria, visiva, uditiva, intellettiva, disturbi dello spettro autistico, disturbi del comportamento. Modalità operative in relazione all'età, genere, disabilità, ambiente educativo degli alunni. Movimentazione dell'alunno disabile in situazione scolastica e modalità di supporto della deambulazione. Assistenza nell'alimentazione e nell'assunzione di farmaci.</p> <p>Modulo C, Unità Didattica: 2 - Durata: 4h</p> <p>L'igiene della persona disabile e dell'ambiente scolastico: modalità operative in relazione all'età e al genere degli alunni. Puericultura di base.</p> <p>Modulo C, Unità Didattica: 3 - Durata: 8h</p> <p>Nozioni di primo soccorso e prima assistenza</p>	
	Modalità	<p>A distanza: Moduli A, B, C (Unità Didattiche 1 e 2)</p> <p>In presenza (sede: IIS "Cosentino - Todaro", Via Repaci - Rende): Modulo C: Unità Didattica 3</p>
	Supporto	Piattaforme di videoconferencing (Google Meet) e di e-learning (Moodle)
	Attestato finale	<p>L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Moduli A e B: frequenza min. all'80% del totale delle ore di lezione - Modulo C: frequenza al totale delle ore

	- Partecipazione alla verifica finale: obbligatoria
--	---

13	La grammatica valenziale
-----------	---------------------------------

In programmazione

14	L'Escape Room come metodologia didattica
-----------	---

In programmazione
